

LINEE GUIDA SUL PROCESSO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

SOMMARIO

- 1) PREMESSA
- 2) IL PROCESSO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- 3) GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN DETTAGLIO
- 4) IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE
- 5) IL MONITORAGGIO E LA COMUNICAZIONE

Allegato A (Scheda Indicatori di Realizzazione e di Esito - Alberatura)

Allegato B (Scheda di Monitoraggio Intermedia)

Allegato C (Scheda di Monitoraggio Finale)

1) PREMESSA

Questo documento ha l'obiettivo di fornire, agli Enti e alle Organizzazioni che si interfacciano con Fondazione Cariverona, indicazioni generali sull'attività e sul processo di Monitoraggio e di Valutazione (di seguito anche M&V) adottato.

Di seguito la normativa alla quale Fondazione Cariverona fa riferimento per l'attività di monitoraggio e valutazione:

- ✓ CARTA DELLE FONDAZIONI (art. 3)
- ✓ PROTOCOLLO ACRI – MEF (art. 11)
- ✓ REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (art. 13)
- ✓ DISCIPLINARE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI (art. 11)

2) IL PROCESSO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Fondazione ha da tempo intrapreso un percorso di sviluppo del tema del Monitoraggio e della Valutazione, introducendo gli strumenti necessari alla raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alle attività svolte dai Beneficiari, ai risultati raggiunti e all'impatto generato dai programmi affiancati.

L'intero processo è stato pensato per consentire alla Fondazione di verificare progressivamente il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione triennale (DPP), declinata poi nelle programmazioni annuali (DPA), adottati per dare concretezza alla propria mission istituzionale.

Il nuovo sistema di raccolta dati permetterà infatti una riflessione interpretativa circa l'efficacia dei progetti, considerando le seguenti peculiarità:

1. rendere conto di come le risorse siano state utilizzate e di quali risultati abbiano contribuito a conseguire;
2. verificare il raggiungimento degli obiettivi inizialmente definiti, anche a supporto della futura programmazione operativa;
3. restituire ai territori e alle comunità un patrimonio di conoscenza comune perché possa diventare valore condiviso.

Il Piano di M&V del progetto, che il richiedente elabora in risposta ad un Bando o un Programma promosso dalla Fondazione, rappresenta nelle sue caratteristiche di coerenza e completezza uno degli elementi di valutazione ex-ante delle candidature.

3) GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN DETTAGLIO

- ❖ Scheda Indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura)
- ❖ Schede di Monitoraggio Intermedie e Finali (Relazioni Descrittive)
- ❖ Contatti telefonici periodici
- ❖ Sopralluoghi
- ❖ Questionari ed Interviste
- ❖ Gruppi Lavoro
- ❖ Incontri Dialogici



Scheda Indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura)

È un documento richiesto come allegato obbligatorio di Bando ed è composto da un Panel di Indicatori di realizzazione e di esito individuati e descritti in relazione diretta con le Finalità e gli obiettivi specifici dei singoli Bandi, e con le Priorità Trasversali di tutti i Bandi promossi dalla Fondazione nella programmazione triennale di riferimento.

Per ciascun Indicatore sono richiesti i valori attesi (dati previsti alla presentazione del progetto) e i valori conseguiti (dati rilevati alla fine di ogni annualità di durata del programma).

Il Panel di Indicatori con i risultati inizialmente previsti e poi raggiunti (a 12 / 24 / 36 mesi) e la compilazione di brevi note esplicative (necessarie per la comprensione dei valori espressi) rappresentano uno strumento utile per una puntuale verifica di coerenza delle azioni svolte, un'efficace rappresentazione di sintesi di quanto realizzato e un valido supporto per l'attività di progettazione della Fondazione stessa.

Gli Indicatori di M&V sono infatti di tre tipi:

1. INDICATORI DI REALIZZAZIONE: misurano i beni e i servizi generati/erogati da un progetto e, pertanto, i risultati diretti di un'azione.
 2. INDICATORI DI ESITO misurano gli effetti/cambiamenti generati sui beneficiari o sull'area, dalle attività realizzate.
 3. INDICATORI DI IMPATTO: misurano gli effetti di lungo periodo generati dal progetto nel contesto di riferimento (non sono previsti nell'Alberatura ed eventualmente potranno essere oggetto di successive indagini di follow up progettuale)
- ❖ Nell'**Allegato A** viene riportata una Alberatura "base" nella quale è possibile riscontrare:
- nella sezione A la parte da compilare a cura dell'Ufficio Monitoraggio della Fondazione destinate ad accogliere gli Indicatori specifici dei singoli Bandi;
 - nella sezione B gli Indicatori Trasversali comuni a tutti i Bandi;
 - nella sezione C la parte da compilare a cura del beneficiario utili ad accogliere un eventuale limitato set di ulteriori Indicatori, ritenuti significativi.



Schede di Monitoraggio Intermedie e Finali (Relazioni Descrittive)

Oltre ad essere considerate Schede utili e necessarie per “raccontare” le progettualità, sono anche documenti previsti dal *Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi* (cfr. art. 7) che pone in capo al Beneficiario la necessità di aggiornare, con cadenza almeno annuale, la Fondazione sullo stato di avanzamento delle attività.

A tale azione si aggiunge la richiesta di accompagnare la rendicontazione, a saldo del Progetto, con una Relazione finale che dia conto delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e della valutazione complessiva del Progetto (cfr. art. 9, capitolo 4).



La Scheda di Monitoraggio Intermedia (Relazione Intermedia) pone l’attenzione su:

- ✓ la descrizione delle attività che hanno caratterizzato lo svolgimento del progetto
- ✓ il rispetto della tempistica di realizzazione (cronoprogramma delle fasi operative)
- ✓ il confronto tra quanto realizzato e quanto originariamente atteso
- ✓ il rispetto del budget
- ✓ le criticità incontrate nell’andamento complessivo dei costi e le azioni correttive eventualmente apportate.
- ✓ le opportunità emerse in corso d’opera e gli eventuali esiti generativi originariamente non previsti
- ✓ il funzionamento del partenariato nelle attività di coordinamento e di eventuali cambiamenti incorsi
- ✓ il funzionamento delle reti esterne attivate, indicandone la composizione e lo scopo, con particolare attenzione agli elementi che determinano aspetti agevoli e di criticità
- ✓ la comunicazione esterna e la promozione del programma, indicando le varie modalità attivate
- ✓ la valutazione complessiva delle attività svolte e quelle previste per le successive annualità
- ✓ un’autovalutazione circa l’efficacia delle azioni svolte nel periodo



La Scheda di Monitoraggio Finale (Relazione Finale) raccoglie ulteriori informazioni riconducibili a:

- ✓ la descrizione dei contributi apportati dalla progettualità al raggiungimento degli obiettivi specifici del bando
- ✓ un'autovalutazione sull'efficacia delle azioni svolte
- ✓ le eventuali buone pratiche sperimentate, della loro modellizzazione e le prospettive di trasferimento in altri contesti
- ✓ un dettaglio delle attività svolte al fine della sostenibilità del progetto oltre il periodo di affiancamento della Fondazione
- ✓ il grado di utilità del contributo di Cariverona relativamente alla possibilità di realizzazione dell'iniziativa

Le Relazioni (Intermedia e Finale) vengono veicolate ai Beneficiari come Questionario compilabile online all'interno dell'area riservata, in ciascuna pratica di riferimento. Entrambe devono essere redatte curando la sintesi e la facilità di lettura.

- ❖ In allegato la Scheda di Monitoraggio Intermedia (**Allegato B**) e La Scheda di Monitoraggio Finale (**Allegato C**).



Contatti telefonici periodici

Con cadenza indicativamente semestrale l'Ufficio Monitoraggio della Fondazione contatterà i Referenti per il Monitoraggio, individuati dagli Enti per i singoli progetti sostenuti. Tali contatti consentono di avere aggiornamenti periodici sull'andamento delle progettualità e di raccogliere informazioni meritevoli di nota. Non da ultimo offrono la possibilità di interlocuzioni personalizzate ed immediate che sono alla base di proficue relazioni di scambio con i Beneficiari.



Sopralluoghi, Questionari ed Interviste, Gruppi Lavoro, Incontri Dialogici

Sopralluoghi, questionari ed interviste, focus group e incontri dialogici potranno essere di volta in volta adottati dalla Fondazione sia in funzione della complessità del Bando o del Programma, sia in base al grado di strategicità che li caratterizza.

4) IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE

Tutti i documenti di Monitoraggio e Valutazione richiesti agli Enti sono da considerarsi, insieme alla documentazione prevista per la rendicontazione amministrativa e finanziaria, necessari per l'erogazione totale del contributo assegnato.

5) IL MONITORAGGIO E LA COMUNICAZIONE

Le informazioni, raccolte durante l'attività di M&V, potranno essere condivise all'Ufficio Comunicazione della Fondazione che valuterà ogni eventuale contatto di approfondimento diretto con gli attori del progetto, anche al fine di ogni possibile azione di comunicazione utile a valorizzare quanto realizzato.

Allegato A

Sezione A

Sezione B

Sezione C

FONDAZIONE CARIVERONA		Bando SCHEDA PER LA RACCOLTA DEGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI ESITO																	
Finalità - Priorità Trasversali	Obiettivi di bando	Indicatore	Razionale	Tipologia	Prima annualità			Seconda annualità			Terza annualità								
					Valore atteso T1	Valore conseguito	Specifiche qualitative	Valore atteso T2	Valore conseguito	Specifiche qualitative	Valore atteso T3	Valore conseguito	Specifiche qualitative						
Azioni di sistema e alleanze strategiche	Promozione di reti territoriali con logiche coordinate e inclusive	5a	Numero di enti, pubblici e privati, coinvolti in modo attivo nelle azioni di progetto (partner + rete)	L'indicatore intende quantificare il numero di enti (pubblici e privati) che partecipano in modo attivo e continuativo alle attività di progetto, sia come membri del partenariato, sia come componenti della rete estesa.	IdR														
		5b	Numero di aziende / imprese coinvolte in modo attivo nelle azioni di progetto	L'indicatore intende quantificare il numero di aziende / imprese private coinvolte in modo attivo nelle azioni di progetto.	IdR														
		5c	Numero di protocolli, accordi di rete o convenzioni, stipulati tra enti	L'indicatore fa riferimento ad ulteriori accordi formali di collaborazione su temi collegati a quelli del progetto, sottoscritti dai soggetti della partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.	IdE														
	Favorire la responsabilità e la consapevolezza delle comunità sulle tematiche del bando	6a	Numero di cittadini raggiunti dalle iniziative di progetto	L'indicatore fa riferimento al numero totale dei cittadini che hanno partecipato ad attività, eventi o manifestazioni di responsabilizzazione ambientale proposte dal progetto.	IdR														
		6b	Numero di persone che prendono parte attivamente alle azioni di progetto	L'indicatore si riferisce al numero di persone che sono state attivate grazie alle iniziative di progetto e che ne sostengono la realizzazione in modo continuativo e non episodico.	IdR														
		6c	Risorse raccolte tramite attività di fundraising	L'indicatore si riferisce alle ulteriori risorse finanziarie raccolte (da enti pubblici, privati o da singoli cittadini) a sostegno delle attività progettuali.	IdE														
Sviluppo e rafforzamento delle competenze	Implementare azioni di formazione e capacity building	7a	Numero di ore di formazione per il rafforzamento delle competenze sulle tematiche del bando	L'indicatore intende quantificare il numero delle ore di formazione come esito della partecipazione ad attività di progetto.	IdR														
		7b	Numero di persone formate sulle tematiche del bando	L'indicatore intende quantificare il numero di persone che sono state formate e che hanno acquisito specifiche competenze.	IdE														
Sperimentazione, buone pratiche e conoscenza condivisa	Promuovere conoscenza condivisa	8a	Numero di azioni / eventi di diffusione e di disseminazione previsti da progetto	L'indicatore intende quantificare il numero di azioni rivolte alla diffusione e propaganda delle azioni / eventi del progetto realizzate attraverso campagne promozionali o altre forme di divulgazione.	IdR														
		8b	Numero di azioni riferite alla creazione o implementazione di banche dati open source	L'indicatore intende quantificare il numero di archivi / registri accessibili liberamente, creati e implementati per la consultazione relativamente alle azioni e agli esiti del progetto.	IdR														
	Implementare e disseminare buone pratiche	9a	Numero di buone pratiche già sperimentate in altri contesti e adottate dal progetto	L'indicatore intende quantificare il numero di esperienze già collaudate di cui il progetto si è avvalso per raggiungere i propri obiettivi.	IdR														
		9b	Numero di buone pratiche generate dal progetto	L'indicatore intende quantificare il numero di esperienze e procedure standardizzabili come buone pratiche emerse nel corso del progetto.	IdE														
	Promuovere sperimentazione ed innovazione	10a	Numero di soluzioni innovative sperimentate dal progetto	L'indicatore intende quantificare il numero di soluzioni originali generate e sperimentate nel progetto.	IdR														
	Eventuali indicatori specifici di progetto		[Spazio per eventuali indicatori specifici del singolo progetto] [Spazio per eventuali indicatori specifici del singolo progetto] [Spazio per eventuali indicatori specifici del singolo progetto]																

SCHEDA DI MONITORAGGIO INTERMEDIO - BANDO XXXXXX

Relazione Intermedia

1. DATI GENERALI

1. Ente Capofila*

2. Titolo del progetto*

3. ID Richiesta*

4. Localizzazione dell'intervento (Provincia)*

5. Sessione di monitoraggio*

- Prima Annualità
 Seconda Annualità (per programmi fino a 36 mesi)

6. Persona che compila la scheda*

Nominativo

Dati richiesti

Ruolo nel progetto

Telefono

2. ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

7. Descrizione delle attività che hanno caratterizzato lo svolgimento del progetto*

Descrivere le attività condotte durante il periodo di monitoraggio e altri elementi che concorrono a fornire una visione chiara ed esaustiva della natura dell'intervento [massimo 4.000 caratteri]

8. Rispetto della Tempistica*

Avanzamento operativo complessivo

- In anticipo rispetto ai tempi
- In linea con i tempi
- In ritardo recuperabile rispetto ai tempi
- In ritardo non recuperabile con compromissione del raggiungimento degli obiettivi nei tempi prefissati

9. Indicazioni e motivazioni di eventuali scostamenti rispetto alla "Scheda Progetto" presentata*

Indicare eventuali modifiche intercorse rispetto alla pianificazione originaria delle attività (es. ritardi, attività che hanno subito modifiche o sono state stralciate, ecc.). Condividere le ragioni e le riflessioni che hanno originato le variazioni di programma, se avvenute [massimo 4.000 caratteri]

10. Rispetto del budget*

Euro

Costo totale di progetto

Risorse impegnate alla data

Costi stimati a chiusura del progetto

11. Andamento complessivo dei costi*

- Risparmio rispetto al budget
- In linea con il budget
- Sforamento del budget

12. Indicazioni e motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al Piano dei Costi presentato*

Indicare eventuali modifiche intercorse rispetto alla pianificazione originaria delle risorse (es. revisione delle voci di spesa o del loro valore, ecc.) condividere le ragioni che hanno originato le variazioni dei costi, se avvenute [massimo 4.000 caratteri]

--

13. Eventuali problemi e relative soluzioni adottate o in procinto di essere adottate così come eventuali opportunità di sviluppo/miglioramento emersi indicandone l'esito, se già visibile.*

Criticità/Opportunità

Esiti

3. PARTENARIATO E RETI LOCALI - COMUNICAZIONE ESTERNA / PROMOZIONE

14. Funzionamento del partenariato di progetto*

Descrivere le attività di coordinamento della rete riportando eventuali variazioni intervenute rispetto alla composizione del partenariato ed eventuali reti esterne attivate nell'ambito del progetto [massimo 4.000 caratteri]

15. Funzionamento delle reti esterne attivate*

Descrivere la composizione ed il funzionamento di eventuali reti esterne attivate nell'ambito del progetto: i soggetti coinvolti, lo scopo della rete, le modalità di coinvolgimento, gli elementi di funzionamento e di criticità [massimo 4.000 caratteri]

16. COMUNICAZIONE ESTERNA / PROMOZIONE*

Indicare le modalità di promozione del progetto ed i risultati raggiunti (ad es. numero di uscite su stampa locale e nazionale, numero di news pubblicate sul sito o sui canali social del progetto, canali di comunicazione utilizzati ed interazioni attivate). [massimo 4.000 caratteri]

4. PROSPETTIVE FUTURE - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

17. Linee di indirizzo per il prosieguo del progetto nell'annualità successiva*

Alla luce delle attività finora svolte, descrivere quali priorità il progetto si troverà ad affrontare per il prossimo periodo di monitoraggio [massimo 4.000 caratteri].

18. Autovalutazione*

Esprimere un giudizio circa l'efficacia delle azioni svolte nel periodo. Mettere in risalto i tratti di funzionamento (che hanno dimostrato di produrre risultati apprezzabili) e le criticità incontrate (che rappresentano condizioni ostative o inibenti lo sviluppo del programma di lavoro) [massimo 4.000 caratteri].

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINALE - BANDO XXXX

BANDO XXXXX

1. DATI GENERALI

BANDO XXX

1. Ente Capofila*

2. Titolo del progetto*

3. ID richiesta*

4. Localizzazione dell'intervento (Provincia)*

5. Durata del Progetto*

Data

Data di inizio delle attività

Data di fine delle attività

6. Persona che compila la scheda*

Dati richiesti

Nominativo

Ruolo nel progetto

Telefono

2. ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

7. Descrizione delle attività che hanno caratterizzato lo svolgimento di tutto il progetto*

Descrivere le attività condotte durante il periodo di monitoraggio ed altri elementi che concorrono a fornire una visione chiara ed esaustiva della natura dell'intervento [massimo 4.000 caratteri]

8. Rispetto della Tempistica*

Avanzamento operativo complessivo

- In anticipo rispetto ai tempi
- In linea con i tempi
- In linea con la proroga ottenuta
- In ritardo rispetto al periodo di proroga

9. Indicazioni e motivazioni di eventuali scostamenti rispetto alla "Scheda Progetto" presentata*

Indicare eventuali modifiche intercorse rispetto alla pianificazione originaria delle attività (es. ritardi, attività che hanno subito modifiche o sono state stralciate, ecc.). Condividere le ragioni e le riflessioni che hanno originato le variazioni di programma, se avvenute [massimo 4.000 caratteri]

10. Rispetto del Piano dei Costi*

Euro

Costo totale previsto di progetto

Costo totale effettivo di progetto

11. Andamento complessivo dei costi*

- Risparmio rispetto al budget
- In linea con il budget
- Sforamento del budget

12. Indicazione e motivazione di eventuali scostamenti rispetto al Piano dei Costi presentato*

Indicare eventuali modifiche intercorse rispetto alla pianificazione originaria delle risorse (es. revisione delle voci di spesa o del loro valore, ecc.). Condividere le ragioni che hanno originato le variazioni dei costi, se avvenute [massimo 4.000 caratteri]

--

13. Eventuali problemi e relative soluzioni adottate ed eventuali opportunità di sviluppo/miglioramento emersi, indicandone l'esito.*

Criticità/Opportunità

Esiti

3. PARTENARIATO E RETI LOCALI - COMUNICAZIONE ESTERNA / PROMOZIONE

14. Funzionamento del partenariato di progetto*

Descrivere le attività di coordinamento della rete riportando eventuali variazioni intervenute rispetto alla composizione del partenariato ed eventuali reti esterne attivate nell'ambito del progetto. [massimo 4.000 caratteri]

15. Funzionamento delle reti esterne attivate*

Descrivere la composizione ed il funzionamento di eventuali reti esterne attivate nell'ambito del progetto: i soggetti coinvolti, lo scopo della rete, le modalità di coinvolgimento, gli elementi di funzionamento e di criticità [massimo 4.000 caratteri]

16. COMUNICAZIONE ESTERNA / PROMOZIONE*

Indicare le modalità di promozione del progetto ed i risultati raggiunti (ad es. numero di uscite su stampa locale e nazionale, numero di news pubblicate sul sito o sui canali social del progetto, canali di comunicazione utilizzati ed interazioni attivate) [massimo 4.000 caratteri]

4. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL BANDO

17. Obiettivo di Bando 1: (da descrivere)*

Descrivere il contributo apportato dalla progettualità all'obiettivo specificato [massimo 4.000 caratteri]

18. Obiettivo di Bando 2: (da descrivere)*

Descrivere il contributo apportato dalla progettualità all'obiettivo specificato [massimo 4.000 caratteri]

19. Obiettivo di Bando 3: (da descrivere)*

Descrivere il contributo apportato dalla progettualità all'obiettivo specificato [massimo 4.000 caratteri]

20. Autovalutazione

Esprimere un giudizio circa l'efficacia delle azioni svolte [massimo 4.000 caratteri].

5. BUONE PRATICHE SPERIMENTATE - SOSTENIBILITÀ

21. Buone Pratiche*

Segnalare e descrivere le eventuali buone pratiche sperimentate nell'ambito del progetto che stanno dimostrando il proprio funzionamento e che possono essere oggetto di trasferimento in altri contesti/interventi

Nome/Titolo/Oggetto della Buona Pratica

Bisogni a cui risponde

Breve descrizione

22. SOSTENIBILITÀ: attività svolte per assicurare la sostenibilità del progetto al termine del nostro sostegno*

Indicare le attività che il partenariato ha messo in campo al fine di assicurare la prosecuzione del progetto una volta esaurito il sostegno della Fondazione [massimo 4.000 caratteri]

23. Ruolo del contributo della Fondazione Cariverona*

Indicare se e in quale misura l'iniziativa si sarebbe comunque realizzata senza il nostro contributo [massimo 2.000 caratteri]